

## Pagamenti anche dal tabaccaio

### Orari lunghi, più rate e niente ganasce ora Equitalia promette riscossioni soft

ROMA Più rate e meno ganasce. Equitalia prepara riscossioni soft. Inoltre, i pagamenti potranno essere fatti anche dal tabaccaio e sono stati rafforzati i canali online. Ma il cambiamento di passo verrà fatto partendo dagli sportelli. Dove le code sono più lunghe arriva l'apertura fino al pomeriggio.

Ricci a pag. 8

# Più rate, meno ganasce così cambia Equitalia

► Allo sportello anche i dirigenti e gli uffici saranno aperti il pomeriggio. Arriva un canale prioritario per gli over 65

## LA SVOLTA

ROMA Equitalia cambia passo e lo fa partendo dagli sportelli. Per quelli più critici, dove code lunghissime ed esasperazione sono all'ordine del giorno, arriva l'apertura fino al pomeriggio. Quattro le città interessate: Roma, Napoli, Milano e Torino. Due ore in più al giorno a partire da domani. Una decisione che arriva in concomitanza con l'invio dei dirigenti della stessa società ai front office per rispondere direttamente ai contribuenti che hanno a che fare con cartelle e pignoramenti. Entrambe le decisioni sono state prese dall'amministratore delegato, Er-

nesto Maria Ruffini. In sostanza 94 dirigenti daranno una mano ai 1.600 dipendenti impiegati nei 203 sportelli sparsi in tutto il paese, Sicilia esclusa.

A partire da domani negli sportelli delle quattro città italiane più grandi e con più affluenza l'orario di chiusura sarà alle 15,15, due ore in più al giorno. Un prolungamento deciso per fronteggiare il crescente numero di richieste di assistenza: 5 milioni nel 2015, in aumento del 10% (497 mila solo negli uffici della Capitale). Gli sportelli interessati sono quelli di Roma (via Colombo, via Togliatti, via Aurelia), Napoli (corso Meridionale), Milano (via dell'Innovazione, via San Gregorio) e a quello

di via Alfieri a Torino. Secondo Ruffini «Equitalia deve avere lo stesso fuso orario di una società moderna ed essere dalla parte dei cittadini». Una scelta che si aggiunge ad altri interventi "taglia-code". Un nuovo canale di servizio è lo sportello "+65" per i pensionati, che nel 2015 hanno toccato quota 502 mila. Partirà a maggio ed entro luglio sarà esteso a tutti capoluoghi di provincia. I pensionati avranno una corsia preferenziale. Nuovi orari e sportelli dedicati per «un nuovo dialogo - ripete Ruffini ai suoi - con i contribuenti che sono innanzitutto persone».

Sonia Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Cambiano gli atti ora più leggibili

Equitalia insieme all'Agenzia delle Entrate sta lavorando a una nuova cartella di pagamento. Un modello più comprensibile per chi le riceve a casa. Con la nuova formula il contenuto dell'atto sarà più chiaro (conterrà le motivazioni esatte della pretesa creditoria) e il cittadino potrà comprendere i motivi della cartella da solo, senza dover ricorrere a un avvocato. L'agente pubblico di riscossione nel 2015 ha inviato circa 15 milioni di cartelle per conto di 6.721 enti creditori, per Agenzia delle Entrate e Inps.





## Meno moduli e più semplici

È stato anche ridotto il numero dei moduli più utilizzati (tra i quali quelli sulle rateizzazioni dei debiti) da compilare per richiedere informazioni e servizi. Negli ultimi mesi sono stati ridotti da diciassette a cinque e ne è stato ulteriormente semplificato il contenuto. Per la semplificazione dei moduli sono stati creati appositi "focus-group", ovvero piccoli gruppi di discussione fra persone, per raccogliere il punto di vista degli utenti. Dalla rilevazione è emersa la necessità di una semplificazione del linguaggio utilizzato nei vari documenti.



## Aumentano i servizi on line

Per evitare file agli uffici è possibile utilizzare i servizi online. Tramite l'area riservata del sito di [Equitalia](#), si possono verificare le cartelle, controllare se sono state attivate procedure di riscossione, pagare quando dovuto, richiedere la sospensione della riscossione in autotutela. Inoltre, è possibile chiedere la rateazione per importi inferiori a 50mila euro. Le credenziali per accedere, nome utente e password, sono quelle rilasciate [dall'Agenzia delle Entrate](#) e dall'Inps. Può essere usata anche la carta nazionale dei servizi, ovvero la tessera sanitaria con il chip. A breve si entrerà anche con Spid.



## Pagamenti dal tabaccaio

La cartella di [Equitalia](#) può essere pagata fisicamente anche negli uffici postali o dal tabaccaio. Sono stati inoltre rafforzati i canali di pagamento online, in modo da permettere a coloro che ricevono una cartella o un avviso di saldare utilizzando il proprio computer. Una modalità è il pagamento attraverso i portali «home banking», ovvero il servizio online della propria banca, con gli importi dovuti sempre aggiornati. Funzionalità, quest'ultima, già attiva quando si paga al tabacchi o all'ufficio postale.



## Sospeso il fermo amministrativo

[Equitalia](#), da febbraio scorso, ha previsto la sospensione del fermo amministrativo per le auto, le cosiddette ganasce fiscali. La sospensione viene concessa con la richiesta di un piano di rateazione dei pagamenti. In caso di mancato pagamento di cinque rate, la società di riscossione riattiva gli effetti del fermo presso il Pra (Pubblico registro automobilistico). Le ganasce, infatti, non vengono eliminate del tutto ma sospese, rimanendo attive fino al pagamento dell'ultima rata dovuta, così come disposto dalla riforma della riscossione esattoriale.



## Il debito si può dilazionare

I contribuenti che non riescono a pagare in un'unica soluzione la cartella possono chiedere alla società di rateizzare i debiti. Non c'è un limite di importo per il pagamento dilazionato. Nei casi in cui il debito complessivo sia inferiore a 50 mila euro, la domanda viene accolta automaticamente senza dover presentare alcuna documentazione (la richiesta può essere effettuata anche online). Si possono ottenere piani di dilazione fino a 6 anni (con 72 rate) e, nei casi di particolare difficoltà, si può arrivare anche a 10 anni, ovvero 120 rate.

